



CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA Ambiti di Bellano Lecco Merate

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL BUONO SOCIALE ACCOGLIENZA FAMILIARE¹ Anno 2026 decorrenza marzo 2026

Il presente avviso pubblico, condiviso in data 13.03.2026 in sede di Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci è pubblicato per conto dei Comuni afferenti agli territoriali Ambiti di Bellano, Lecco e Merate, ai fini dell'erogazione del Buono Sociale alle famiglie che accolgono minori in carico ai Servizi Tutela, di cui almeno uno degli esercenti la patria potestà sia residente in un Comune della provincia di Lecco alla data del provvedimento di collocamento etero-familiare e/o di affido (L.R 34/2004 Artt. 3 e 3 bis).

Il Buono Sociale si propone di sostenere le capacità genitoriali del nucleo d'origine in difficoltà con azioni mirate di accoglienza, accudimento, educative, di istruzione e di cura da parte di parenti o altra famiglia, con l'obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione del minore. L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, salvo nei casi particolari descritti ai punti "Decadenza" e "Casi particolari".

Risorse previste

Gli Ambiti hanno assegnato per l'erogazione dei buoni affido per l'anno 2026 le risorse di seguito indicate:

Ambito di Bellano € 131.0000

Ambito di Lecco € 390.000

Ambito di Merate € 195.000.

Presentazione domanda

➤ Interventi attivati prima del 01/01/2026

La famiglia interessata **non dovrà presentare** una nuova domanda, fatto salvo che siano intervenute variazioni di indirizzo, conto bancario, ecc.

Modalità:

È necessaria la dichiarazione di prosecuzione dell'intervento per l'anno 2026, secondo le seguenti modalità:

- per l'**Ambito di Bellano** sarà cura del Servizio Tutela Minori trasmettere tale dichiarazione al proprio Ufficio di Piano;
- per l'**Ambito di Lecco** sarà cura del Comune titolare del progetto trasmettere all'Impresa Sociale Consorzio Girasole, ente attuatore degli interventi previsti dal presente bando, la dichiarazione di prosecuzione;
- per l'**Ambito di Merate** sarà cura del Servizio Tutela Minori trasmettere tale dichiarazione al proprio Ufficio di Piano.

¹ in attuazione al Piano di Zona Unitario 2025-2027 (Ambiti di Bellano, Lecco e Merate) Macroarea 5 "Attenzione alle famiglie e cura dei legami. Investire sul futuro delle nuove generazioni"

➤ **Interventi attivati a partire dall'01/01/2026**

La domanda dovrà essere presentata dalla famiglia interessata, su apposito modulo debitamente compilato (**Allegato 1**) con le seguenti modalità:

- **per l'Ambito di Bellano:** all'Ufficio di Piano tramite indirizzo PEC: ambito.bellano@pec.regione.lombardia.it
- **per l'Ambito di Lecco:** al Comune di residenza per il successivo inoltro all'Impresa Sociale Consorzio Girasole tramite indirizzo PEC: girasole.gestioneassociata@legamail.it;
- **per l'Ambito di Merate:** all'Ufficio di Piano - Servizio Tutela Minori indirizzo tramite indirizzo PEC: ambitomerate@pec.it

Costituisce requisito di ammissibilità della domanda la "Dichiarazione di affido e/o collocamento" dell'Ente titolare del progetto di collocamento etero-familiare del minore (**Allegato 2**). Si precisa che requisito indispensabile è che il minore sia sottoposto a decreto (giudiziale o consensuale) che ne preveda il collocamento etero-familiare e/o l'affido (come regolamentato con la L.184/83 modificata dalla legge 149/2001). L'Ufficio di Piano si riserva eventuali approfondimenti sulla domanda presentata, anche attraverso un confronto con gli operatori dell'equipe tutela minori, ai fini dell'approvazione del contributo.

Indicazioni operative per la presentazione della domanda

- La domanda potrà essere presentata dalla famiglia ospitante, anche nel caso di affido parentale entro il 4° grado, utilizzando il modulo **Allegato 1** debitamente compilato.
- La famiglia ospitante dovrà presentare la propria domanda tenendo come riferimento per l'individuazione dell'Ambito di competenza, il Servizio Tutela Minori titolare del progetto o, per il territorio meratese, il Servizio Sociale del Comune titolare del progetto per gli affidi consensuali attivati dallo stesso.

La domanda potrà essere presentata con riferimento al Comune di residenza dei genitori del minore o degli esercenti la potestà genitoriale alla data del Provvedimento di affido e/o collocamento. L'erogazione del buono ha inizio dalla data di collocamento del minore presso la famiglia d'accoglienza.

Se, alla data del collocamento, i genitori del minore risiedono:

- a) in Comuni diversi del Distretto di Lecco, la domanda andrà presentata con riferimento ad uno solo di essi, secondo le modalità sopra indicate in riferimento all'Ambito di appartenenza; chi riceve la domanda ne trasmetterà copia al Comune di residenza dell'altro genitore alla data del Provvedimento, che si attiverà per l'erogazione della quota del 50% del Buono sociale secondo le modalità definite dal proprio Ambito.
- b) in Comuni diversi, di cui uno al di fuori della provincia di Lecco, la domanda andrà presentata nel Comune del Distretto di Lecco presso cui risiede un genitore, secondo le modalità sopra indicate in riferimento all'Ambito di appartenenza; il Servizio che riceve la domanda si attiverà per segnalare l'affido e/o collocamento al Comune fuori provincia ove è residente l'altro genitore alla data del Provvedimento, per l'erogazione del 50% del Buono sociale di competenza.

Nei casi di prosieguo amministrativo, la domanda di buono sociale andrà presentata nel Comune in cui il minore divenuto maggiorenne risiede al momento del decreto che dispone il prosieguo amministrativo, così come stabilito dall'art. 8 comma 7, L.R. 3/2008.

Decadenza

Il beneficio decade dal giorno in cui termina il collocamento, che verrà documentato dall'Ente che ha disposto il collocamento.

Casi particolari

L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, tranne nei seguenti casi particolari:

- minori con disabilità o patologie di tipo psichico e/o comportamentale che necessitano di un ambiente strutturato e contenitivo, ma contemporaneamente, di trascorrere alcuni periodi presso una famiglia di accoglienza, se previsto dal progetto del Servizio Tutela Minori. In questi casi verrà valutato il riconoscimento del buono a tempo parziale o di sollievo;
- minori in affido familiare per i quali, in particolari situazioni di criticità, si renda necessario un collocamento temporaneo in comunità per un periodo non superiore a tre mesi. La richiesta di erogazione del Buono Sociale dovrà essere effettuata dal Servizio Tutela Minori con richiesta motivata.

L'erogazione del buono è possibile anche per i minori inseriti in famiglie affidatarie appartenenti ad associazioni familiari.

Entità del Buono e modalità di erogazione

Il Buono sociale mensile per l'affido e/o collocamento di minore è determinato secondo le tipologie ed entità indicate nella tabella a seguire.

Tipologia Collocamento/Affido		Entità Buono Sociale mensile
1	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale</i> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 600
2	Collocamento e/o Affidato <i>consensuale</i> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 500
3	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale o consensuale</i> a tempo pieno (famiglie parentali)	€ 320
4	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale o consensuale</i> a tempo parziale - minimo tre accessi - (famiglie parentali e non)	€ 260
5	Collocamento e/o Affidato di sollievo - due accessi (solo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.)	€ 140

Nel caso di fruizione del Buono sociale per periodi inferiori al mese, la quota spettante viene calcolata come di seguito indicato:

$$\frac{\text{quota base (secondo la tipologia di affido)}}{\text{30}} \times \text{n. giorni di effettiva fruizione}$$

Il Comune o il Servizio Tutela Minori (in base alla titolarità del caso) comunicano tempestivamente e per iscritto all'Ufficio di Piano (e per l'Ambito di Lecco all'Impresa Sociale Consorzio Girasole) eventuali sospensioni o chiusure dell'intervento in atto, nonché ogni modifica nella tipologia, che possa determinare una variazione dell'entità del buono sociale erogato.

Ogni modifica della tipologia di affido e/o collocamento deve necessariamente essere documentata da nuova "Dichiarazione di affido e/o collocamento" (**Allegato 2**).

Ulteriori specifiche

- Nel caso di affidi disposti da Comuni di altra provincia, la quota parte a carico degli Ambiti del Distretto di Lecco non potrà essere superiore al 50% dell'entità stabilita dal presente bando; nel caso di affidi disposti da Comuni del Distretto di Lecco la quota a carico del Comune di altra Provincia sarà determinata da criteri definiti dal territorio di residenza dell'altro genitore.
- Nel caso di un minore con disabilità, è possibile un incremento del 25% dell'entità del Buono Sociale mensile su richiesta documentata (verbale d'invalidità) del Servizio Tutela che ha in carico il minore.
- In particolari situazioni documentate, il Servizio Tutela potrà presentare all'Ufficio di Piano di riferimento richiesta di integrazione del buono sociale per i minori (fino ad un massimo di € 100,00 mensili, per un periodo limitato e nel limite delle risorse disponibili). La richiesta potrà essere valutata anche coinvolgendo il Servizio Sociale di Base del Comune di residenza degli affidatari.
- La tipologia di intervento denominata "affido e/o collocamento di sollievo" prevede il sostegno al minore presso una famiglia - per due accessi settimanali - nella modalità e con gli obiettivi definiti nel progetto predisposto dal Servizio Tutela Minori che dovrà essere inviato all'Ufficio di Piano di riferimento (e per l'Ambito di Lecco all'Impresa Sociale Consorzio Girasole) a completamento della domanda.

Il Buono Sociale Accoglienza Familiare verrà erogato mensilmente agli aventi diritto:

- per gli **Ambiti di Bellano e Merate** dall'Ente capofila;
- per l'**Ambito di Lecco** dalla Gestione Associata dei Servizi Sociali d'Ambito - Impresa Sociale Consorzio Girasole.

Durata

Il presente Avviso ha validità per l'anno 2026, e fino all'approvazione di nuovo avviso.